

sabato 16 dicembre 2017
Presentazione Cantieri

domenica 17 dicembre
Presentazione Cantieri
Presentazione Laboratori

sabato 13 gennaio 2018
Cantiere Educare

domenica 14 gennaio
Cantiere Educare
Laboratori

sabato 27 gennaio
Cantiere Curare

domenica 28 gennaio
Cantiere Curare
Laboratori

sabato 10 febbraio
Cantiere Governare

domenica 11 febbraio
Cantiere Governare
Laboratori

sabato 24 febbraio
Cantiere Educare

domenica 25 febbraio
Cantiere Educare
Laboratori

sabato 10 marzo
Cantiere Curare

domenica 11 marzo
Cantiere Curare
Laboratori

sabato 24 marzo
Cantiere Governare

domenica 25 marzo
Cantiere Governare
Laboratori

sabato 7 aprile
Cantiere Educare

domenica 8 aprile
Cantiere Educare
Laboratori

sabato 21 aprile
Cantiere Governare

domenica 22 aprile
Cantiere Governare
Laboratori

sabato 5 maggio
Cantiere Curare

domenica 6 maggio
Cantiere Curare
Laboratori

**Laboratorio
di
filosofia
contemporanea**



Scuola di filosofia di Trieste

a cura del Laboratorio di filosofia contemporanea
diretto da Pier Aldo Rovatti

dicembre 2017-maggio 2018

I TRE IMPOSSIBILI
Educare, governare, curare

La quota di iscrizione è di **250 euro (125 euro** per gli studenti under 26) da considerarsi come contributo al Laboratorio di filosofia contemporanea per la gestione dell'iniziativa. Ai corsisti verranno forniti i materiali didattici e riconosciuto un attestato finale di frequenza.

Per iscriversi, compilare la domanda su
scuolafilosofia.wordpress.com

Le domande dovranno pervenire entro il
30 novembre 2017.

Nei giorni successivi verranno comunicati gli ammessi alla Scuola.
contatti: **scuola@filolab.it**

con il sostegno di:
Dipartimento di salute mentale di Trieste
rivista "aut aut"

Le lezioni si terranno il sabato (ore 15-19) e la domenica (ore 9-13), a settimane alterne, con inizio sabato 16 dicembre 2017 e ripresa sabato 13 gennaio 2018, presso la Direzione del Dipartimento di salute mentale, via Weiss 5, Parco di San Giovanni, Trieste

In uno dei suoi ultimi scritti, Freud ha affermato che ci sono tre professioni impossibili, quella di chi educa, quella di chi governa e quella di chi analizza o cura.

Riprendiamo questo spunto proiettandolo nel nostro presente e articolandolo nel lavoro di tre Cantieri, specifici ma anche tra loro interconnessi, e nell'attività di Laboratori che metteranno in contatto i temi emersi con le esperienze in prima persona dei corsisti.

Ogni Cantiere disporrà di 20 ore compatte in tre week-end, altrettante ore sono previste per i Laboratori domenicali. Ci saranno anche autorevoli ospiti esterni allo Staff della scuola.

Cantiere Educare

Si parte dall'idea di impossibilità con un riferimento particolare alla filosofia di Derrida. Questa idea viene messa al lavoro riflettendo soprattutto sulla pratica attuale dell'insegnamento e anche, in senso più ampio, facendola reagire con i problemi dell'educare legati al rapporto genitori-figli. La domanda fondamentale sarà la seguente: "Di quale esercizio filosofico abbiamo bisogno per non schiacciare l'educare su una semplice trasmissione di saperi?".

Il Cantiere è coordinato da Pier Aldo Rovatti con la collaborazione di Beatrice Bonato, Giovanni Leghissa, Tiziano Possamai, Damiano Cantone, Carla Troilo e Stefano Tieri. Ospite: Massimo Cacciari.

Cantiere Governare

Il tema centrale sarà quello dei moderni dispositivi di governo e della tensione che si produce tra la loro applicazione e le forme di resistenza. Verranno utilizzati alcuni strumenti teorici dell'economia politica e sarà inoltre centrale il riferimento alle analisi di Foucault su neoliberalismo e biopolitica. L'idea di impossibilità sarà utilizzata in senso negativo come impossibilità di governare e in senso positivo come operatore concreto nelle resistenze alle discipline di governo.

Coordina il Cantiere Raoul Kirchmayr con la collaborazione di Linda Bertelli, Massimiliano Nicoli, Giovanni Leghissa, Alessandro Di Grazia e Damiano Cantone. Ospite: Mauro Bertani.

Cantiere Curare

Il percorso va dalla possibilità della cura psichiatrica alla pur fruttuosa "impossibilità" della cura psicoanalitica, passando attraverso le asperità di quella speciale forma di rapporto con se stessi che è la cura di sé. Il Cantiere si confronterà criticamente con le ambiguità e i paradossi del termine "cura". Da Basaglia a Foucault, da Bateson a Lacan, verranno proposte ai corsisti differenti entrate per confrontarsi criticamente sul senso e sul valore di questa parola.

Il Cantiere è coordinato da Mario Colucci, Ilaria Papandrea e Andrea Muni. Si prevedono interventi di Roberto Mezzina (direttore del Dipartimento di salute mentale di Trieste), Tiziano Possamai e Damiano Cantone. Ospite: Federico Leoni (Università di Verona).

Laboratori

I tre Laboratori di discussione e sviluppo dei temi affrontati nei Cantieri si terranno in contemporanea ogni domenica e saranno coordinati da Annalisa Decarli, Alessandro Di Grazia e Vincenza Minniti.